

ISMU



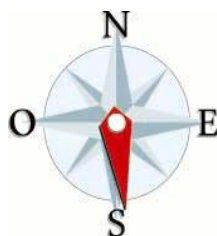
“ Esiti della regolarizzazione nelle regioni meridionali e percorsi di mobilità geografica e professionale dei lavoratori regolarizzati ”

prof. *Vincenzo Cesareo*
Fondazione ISMU

Roma, 27 aprile 2006



UNIONE EUROPEA



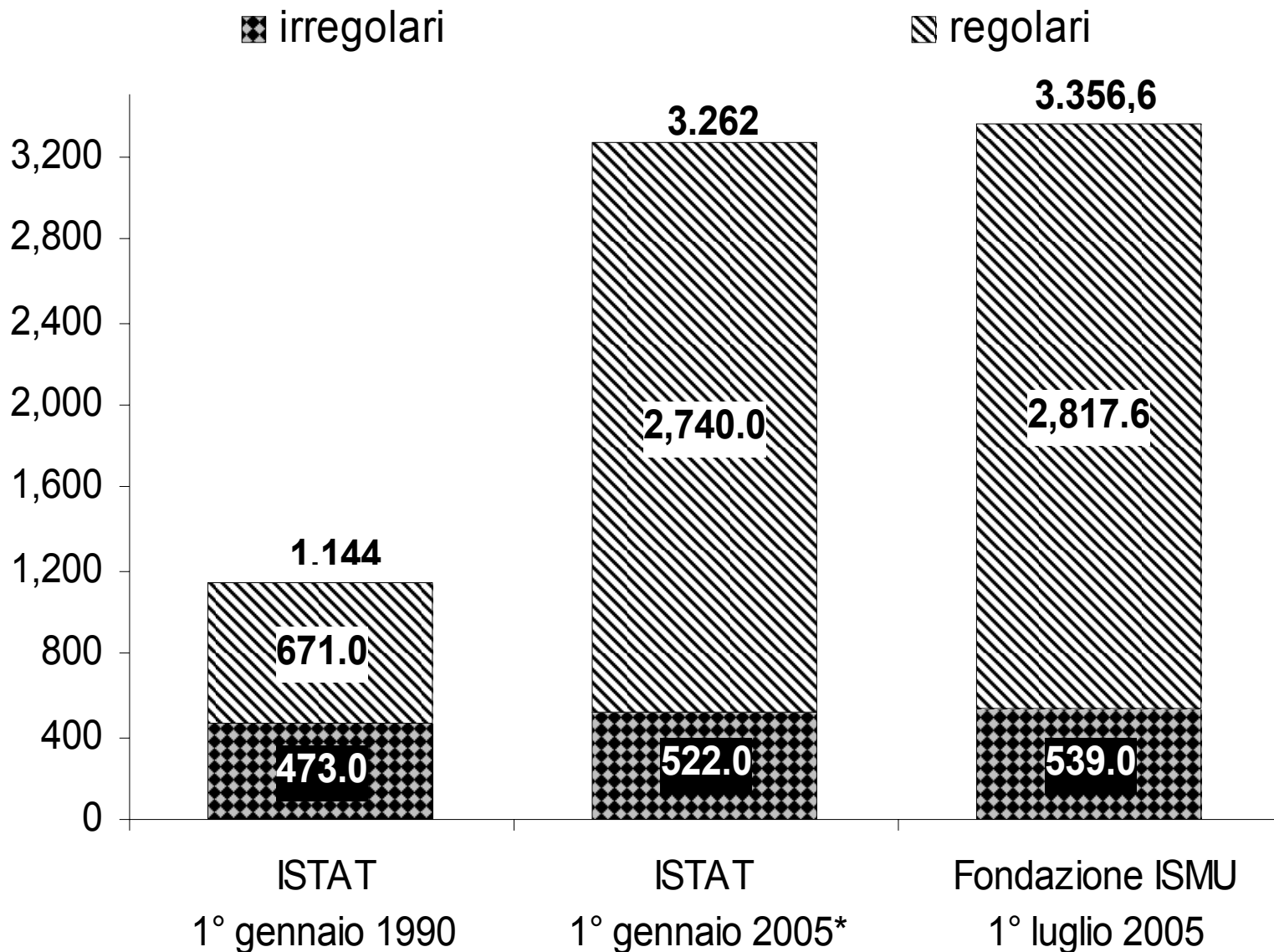
Obiettivo Sud



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

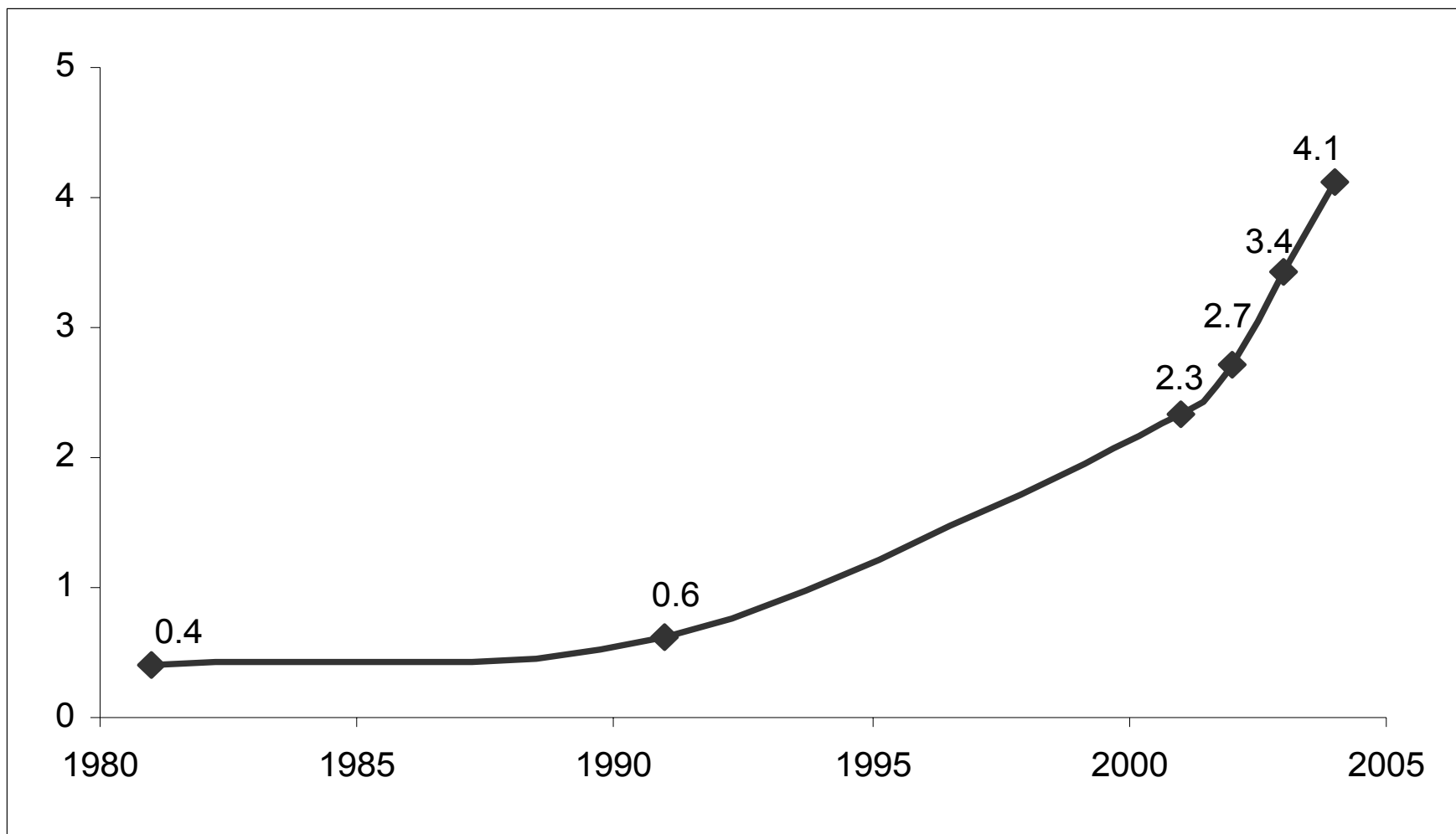


Stima del totale degli stranieri presenti in Italia al 1° gennaio 1990 e 2005 e di quelli provenienti dai paesi a forte pressione migratoria al 1° luglio 2005 (valori assoluti in migliaia)



(*) La componente degli irregolari al 1° gennaio 2005 è stata stimata dalla Fondazione ISMU

Stranieri residenti sul totale della popolazione residente in Italia ai censimenti 1981, 1991, 2001 e al 1° gennaio 2003, 2004, 2005 (incidenza percentuale)



Elaborazione Fondazione ISMU su dati Istat e Anagrafe

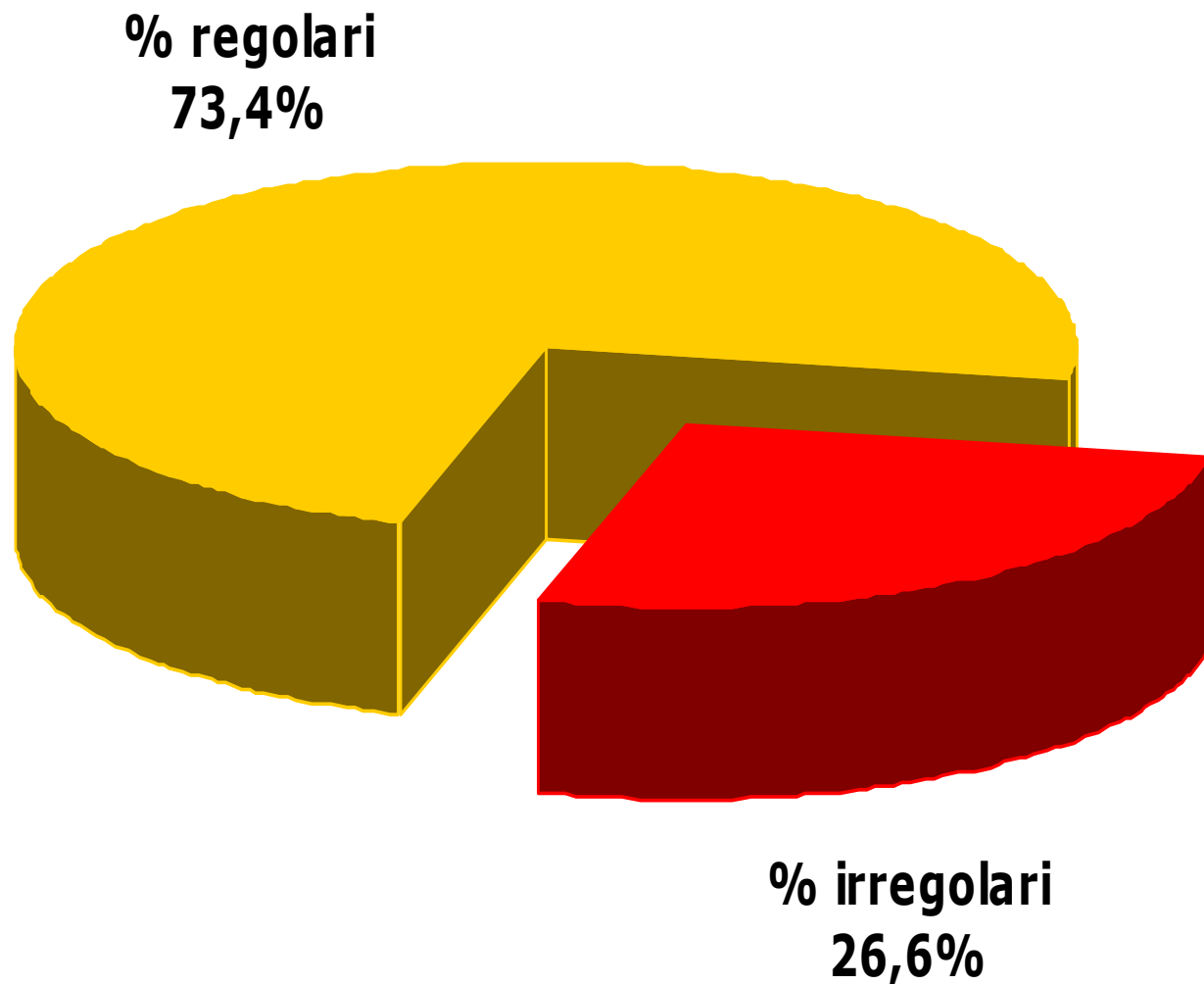
Stima del numero di stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2005



	Italia, di cui:	V.A. Mezzogiorno	V.% Mezzogiorno
Presenti, di cui:	3.357.000	495.000	14,7
- regolari	2.817.000	362.000	12,9
- irregolari	540.000	133.000	24,6
Tasso di irregolarità	16%	27%	



Incidenza di stranieri regolari e irregolari nel Mezzogiorno d'Italia al 1° luglio 2005



Stima del numero di stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2005 nel Centro-nord Italia per macroarea di cittadinanza

Macroarea di cittadinanza	Presenti, <i>di cui:</i>	<i>Irregolari</i>	Tasso di irregolarità
Est Europa	1.301.000	215.100	17%
Asia e Oceania	498.000	49.000	10%
Nord Africa	522.000	65.000	12%
Africa subsahariana	247.000	36.000	15%
America Latina	294.000	42.500	14%
Totale	2.863.000	407.600	14%

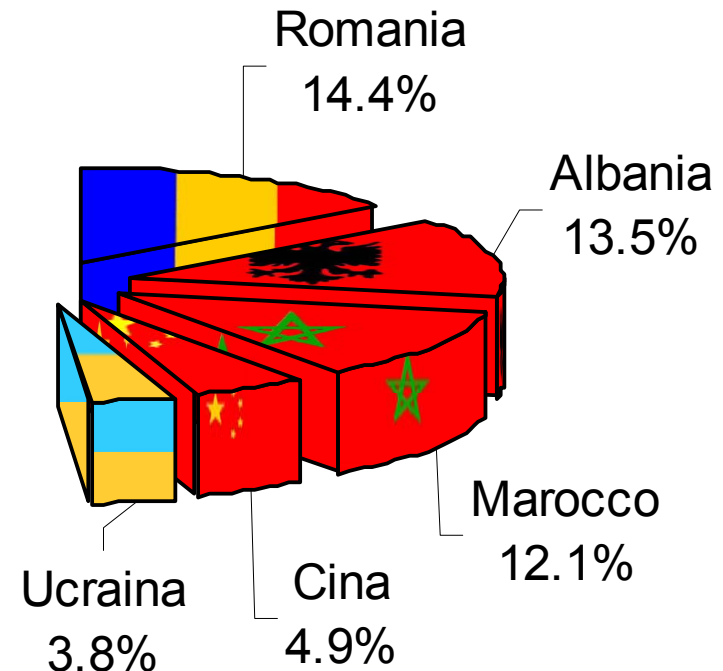
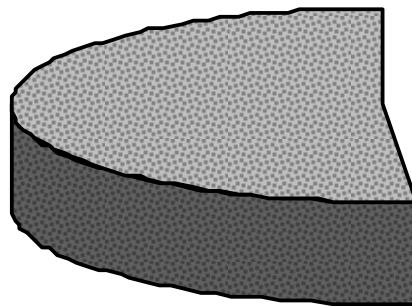
Stima del numero di stranieri provenienti da paesi a forte pressione migratoria e presenti al 1° luglio 2005 nel Mezzogiorno per macroarea di cittadinanza

Macroarea di cittadinanza	Presenti, di cui:	<i>Irregolari</i>	Tasso di irregolarità
Est Europa	243.600	70.900	29%
Asia e Oceania	81.100	17.600	22%
Nord Africa	103.200	25.500	25%
Africa subsahariana	39.600	11.200	28%
America Latina	27.400	7.500	27%
Totale	494.900	132.800	27%

Paese	V.A.	V.%
1. Romania	411.150	14,4
2. Albania	386.500	13,5
3. Marocco	347.200	12,1
4. Cina	140.350	4,9
5. Ucraina	108.450	3,8
6. Filippine	97.550	3,4
7. Ecuador	87.650	3,1
8. Tunisia	78.800	2,8
9. Perù	76.150	2,7
10. Macedonia	74.800	2,6
11. Egitto	74.050	2,6
12. S.-Montenegro	73.200	2,6
13. Senegal	70.750	2,5
14. India	69.400	2,4
15. Moldavia	64.000	2,2

Graduatoria delle 15 cittadinanze più rappresentate nel Centro-nord Italia tra gli stranieri presenti al 1° luglio 2005

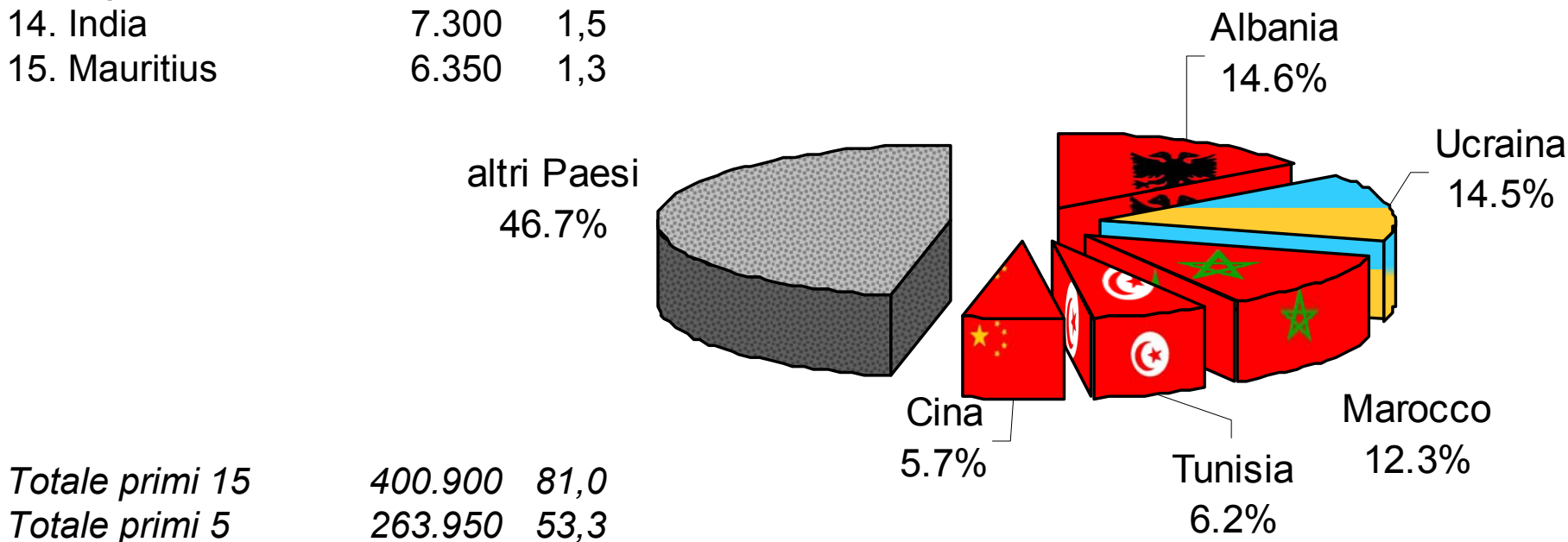
altri Paesi
51.3%



<i>Totale primi 15</i>	<i>2.159.950</i>	<i>75,5</i>
<i>Totale primi 5</i>	<i>1.393.650</i>	<i>48,7</i>

Paese	V.A.	V.%
1. Albania	72.100	14,6
2. Ucraina	71.750	14,5
3. Marocco	60.800	12,3
4. Tunisia	30.900	6,2
5. Cina	28.400	5,7
6. Romaniaa	25.800	5,2
7. Polonia	25.750	5,2
8. Sri Lanka	15.400	3,1
9. Macedonia	13.500	2,7
10. Filippine	12.800	2,6
11. Senegal	11.600	2,3
12. S.-Montenegro	9.500	1,9
13. Algeria	8.950	1,8
14. India	7.300	1,5
15. Mauritius	6.350	1,3

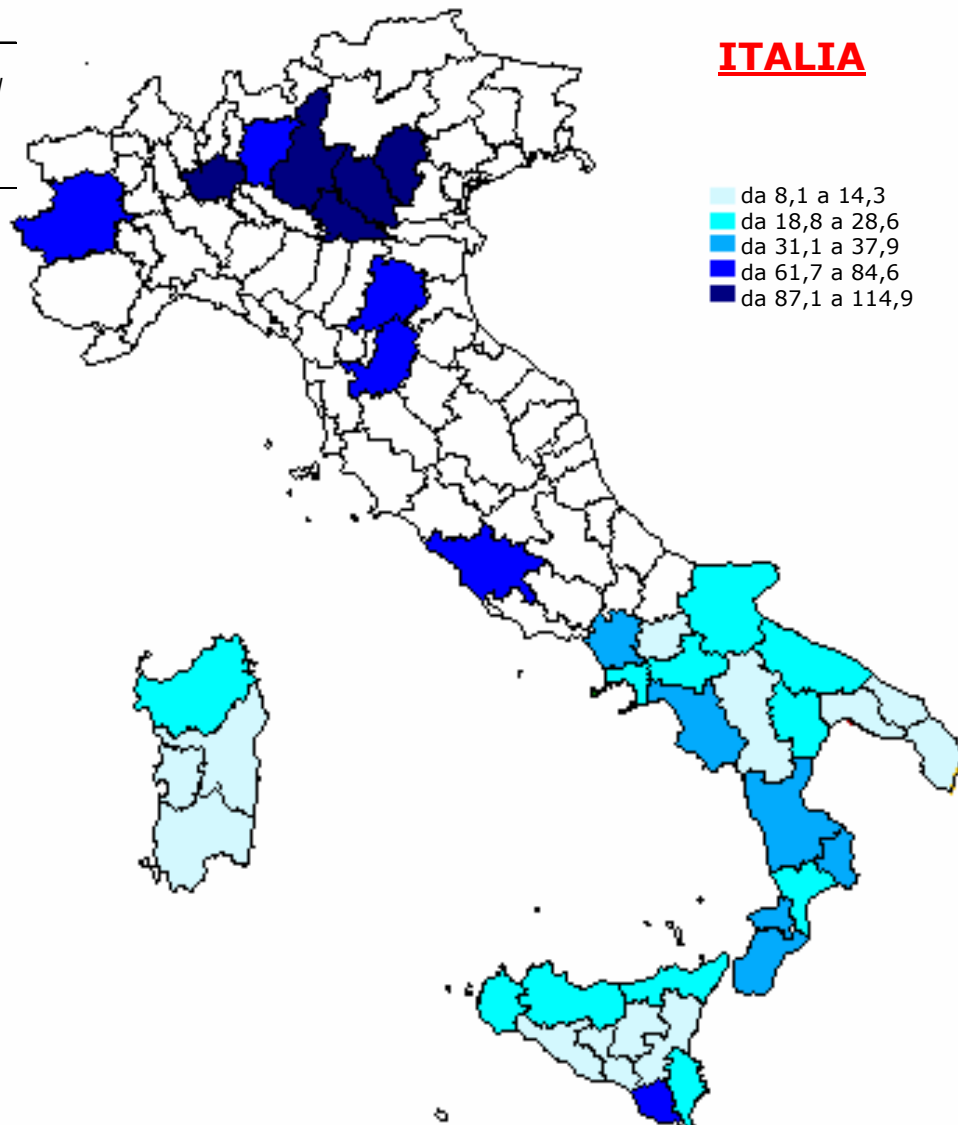
Graduatoria delle 15 cittadinanze più rappresentate nel Mezzogiorno tra gli stranieri presenti al 1° luglio 2005



Densità della presenza (stranieri su mille residenti) al 1° luglio 2005 nelle quaranta province considerate nel corso dell'indagine (valutazioni secondo la variante media)

<i>Province (al di sopra della media italiana per densità della presenza)</i>	<i>Densità della presenza per mille abitanti ^(a)</i>	<i>Densità dell'irregolarità per mille abitanti ^(b)</i>	<i>Province (al di sotto della media italiana per densità della presenza)</i>	<i>Densità della presenza per mille abitanti ^(a)</i>	<i>Densità dell'irregolarità per mille abitanti ^(b)</i>
Brescia	114,9	14,9	Caserta	37,9	8,4
Vicenza	102,3	8,8	Calabria	37,4	9,4
Mantova	99,5	8,4	Cosenza	37,1	18,8
Milano	93,7	12,4	Crotone	33,2	10,9
Verona	87,1	10,9	Salerno	31,8	8,5
Roma	84,6	20,7	Vibo Valentia	31,1	12
Firenze	81,4	10,9	Foggia	28,6	12,2
Bergamo	81,2	8	Avellino	26,8	4,9
Bologna	79,7	9,1	Siracusa	25,6	8,6
Torino	74,7	16,9	Matera	22,8	3,5
Ragusa	61,7	18,9	Napoli	22,5	7,1
			Catanzaro	21,3	2,3
Media Italia	57,4	9,2	Messina	20,6	2,1
			Palermo	20,5	4
			Trapani	19,9	4,7
			Sassari	19,4	6
			Bari	18,8	3,5
			Lecce	14,3	2
			Benevento	14,2	3,9
			Catania	14,2	3,4
			Cagliari	12,8	3,3
			Agrigento	12,4	2,2
			Brindisi	11,6	1,3
			Nuoro	11,4	2,7
			Caltanissetta	10,4	1,7
			Potenza	10,2	1,6
			Taranto	10,1	2,9
			Enna	9,6	2,5
			Oristano	8,1	1,1

Note : (a) rapporto tra il numero di stranieri presenti e l'ammontare anagrafico al 1° gennaio 2005; (b) rapporto tra il numero di stranieri irregolari e l'ammontare anagrafico della popolazione complessiva (italiani più stranieri) al 1° gennaio 2005. In corsivo le province non afferenti all'«Obiettivo 1».



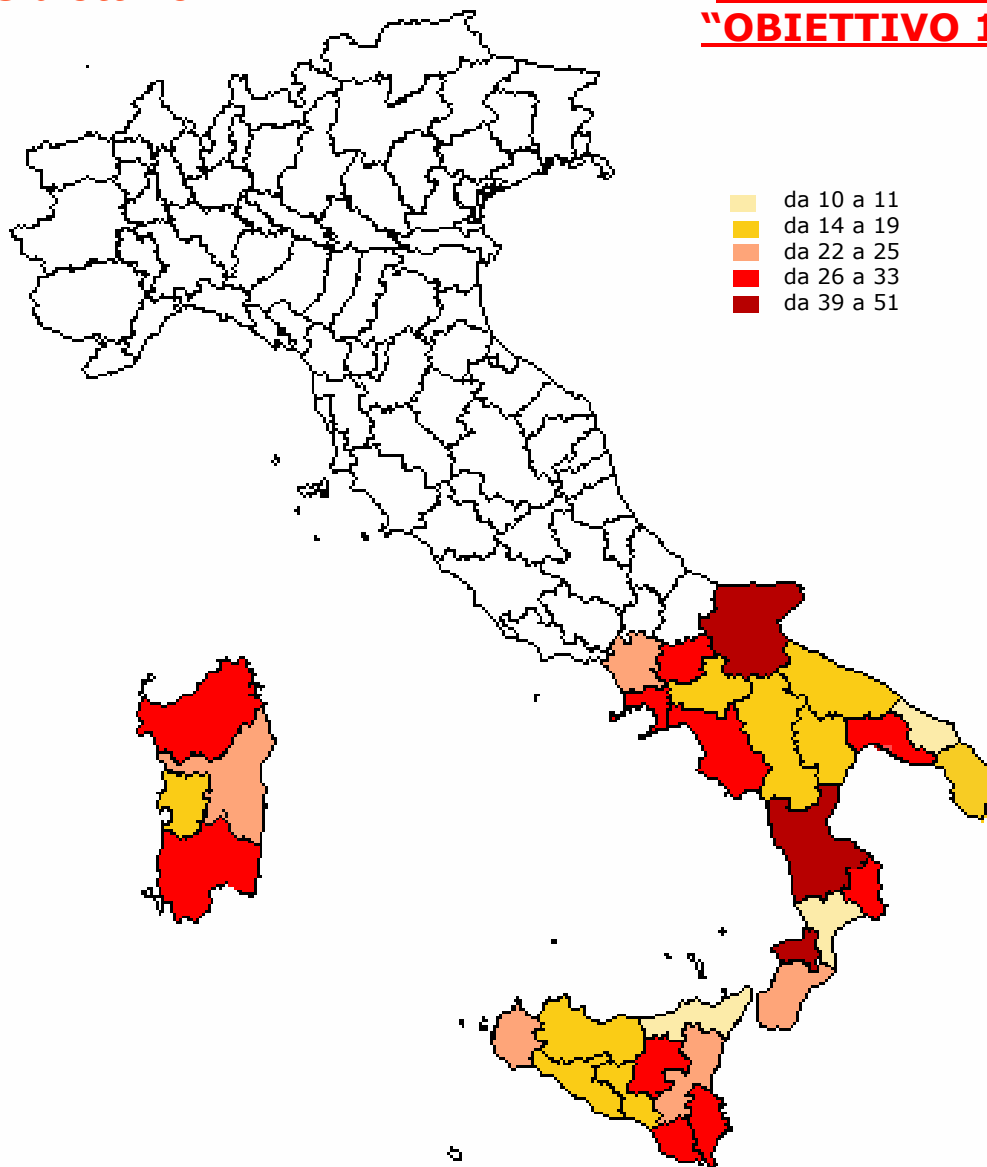
Tassi di irregolarità (numero di irregolari ogni 100 presenti) al 1° luglio 2005 nelle trenta province che appartengono alle regioni “Obiettivo 1”

LE 6 REGIONI “OBIETTIVO 1”

In particolare,

tassi di irregolarità ***più che doppi*** rispetto alla media nazionale (16%) nelle province di:

Cosenza	51%
Foggia	43%
Vibo Valentia	39%
Siracusa	33%
Crotone	33%



Indicatori del reddito medio mensile percepito da lavoro (in euro)

	Media	Mediana	1° quartile	3° quartile
<i>Uomini</i>				
Centro-nord	1.041	1.000	800	1.200
Mezzogiorno	657	600	450	800
<i>Italia</i>	1.002	1.000	800	1.000
<i>Donne</i>				
Centro-nord	763	750	600	900
Mezzogiorno	566	530	450	650
<i>Italia</i>	743	700	500	900
<i>Totale</i>				
Centro-nord	930	900	700	1.100
Mezzogiorno	621	600	450	720
<i>Italia</i>	898	850	650	1.000

Indicatori socio-demografici relativi alla popolazione straniera ultraquattordicenne presente al 1° luglio 2005

	%	1.000 * Celibi (o nubili) / Coniugati (-e)	1.000 * Cattolici / Musulmani	1.000 * Con laurea / Senza titolo	
	Uomini			Conseguito	Riconosciuto
Campania	48,9	803	911	1.112	70
Puglia	58,7	709	587	450	54
Basilicata	51,6	771	277	214	64
Calabria	54,5	824	554	364	37
Sicilia	59,9	750	597	243	42
Sardegna	59,1	660	251	548	61
Lombardia (*)	57,1	589	708	2.108	149 (**)
Mezzogiorno	55,4	768	626	497	54
Centro-nord	54,2	660	784	1.495	79
Italia	54,3	670	765	1.321	76

(*) Dati Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multietnicità al 1° luglio 2005.

(**) Dato riferito al 1° luglio 2004.

Insediamiento e tempi di ingresso della popolazione straniera ultraquattordicenne presente al 1° luglio 2005

	<i>% arrivi in Italia prima del '90 / % nel 2004-'05</i>	<i>% abitazioni di proprietà</i>	<i>% disoc- cupati</i>	<i>% vive solo / % vive con coniuge o convivente</i>
Campania	0,447	1,5	6,5	0,808
Puglia	0,587	6,3	12,3	0,306
Basilicata	0,177	4,0	9,2	0,760
Calabria	0,619	2,7	7,7	0,366
Sicilia	1,017	2,8	10,8	0,303
Sardegna	0,720	7,8	11,8	0,299
Lombardia (*)	0,534	14,7	7,5	n.d.
Mezzogiorno	0,675	3,4	9,4	0,439
Centro-nord	0,870	11,8	9,4	0,347
Italia	0,840	10,9	9,4	0,355

(*) *Dati Osservatorio Regionale per l'Integrazione e la Multiethnicità al 1° luglio 2005.*

ITALIA

**Esiti dei percorsi in
base alla procedura
di regolarizzazione
del 2002 – 2003**

AUTUNNO '02: SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE (702MILA)

Lavoratori che chiedono la regolarizzazione malgrado il rifiuto del datore di lavoro [6,8%] A

Lavoratori il cui datore presenta domanda di regolarizzazione [93,2%]

GIUGNO - DICEMBRE 2003: CONVOCAZIONI

Rilascio di un permesso di soggiorno per ricerca lavoro (durata 6 mesi)

A	B
SI [60,5%]	SI [94,6%]
NO [36,2%]	NO [3,4%]
N.d. [3,3%]	N.d. [2%]

Il lavoratore si presenta senza datore di lavoro [3,6%] B

Reiezione della domanda: situazione di irregolarità insanabile [2,5%]

Il lavoratore si presenta con il datore di lavoro originario [85,5%]

Il lavoratore si presenta con un nuovo datore di lavoro [8,4%]

RILASCIO DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO (DURATA 1 ANNO)

DOPO 1 ANNO DAL RILASCIO

Si dichiara disoccupato e ha la proroga del permesso fino a 6 mesi [1,5%]

Rinnova con un datore falso [2,8%]; Altro [7,6%]

Rinnova il permesso con il datore originario [48,3%]

Rinnova il permesso con un nuovo datore [40,1%]

irregolarità insanabile [n.d.]

in possesso di un permesso di soggiorno [90,8%]: il 65,8% ha regolare rapporto di lav. subordinato e il 4,6% si dichiara lav. autonomo o imprenditore; altro 29,6%

in possesso di un permesso di soggiorno [98,5%]: l'80% ha regolare rapporto di lav. subordinato, il 3,9% si dichiara lav. autonomo o imprenditore; altro 16,1%

SITUAZIONE AL 31.7.05: OLTRE 600MILA PRESENTI CON PERMESSO DI SOGGIORNO REGOLARE

MEZZOGIORNO

**Esiti dei percorsi in
base alla procedura
di regolarizzazione
del 2002 – 2003**

AUTUNNO '02: SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI REGOLARIZZAZIONE (135MILA)

Lavoratori che chiedono la regolarizzazione malgrado il rifiuto del datore di lavoro [7,9%] A

Lavoratori il cui datore presenta domanda di regolarizzazione [92,1%]

GIUGNO - DICEMBRE 2003: CONVOCAZIONI

Rilascio di un permesso di soggiorno per ricerca lavoro (durata 6 mesi)

A	B
SI [52,8%]	SI [88,5%]
NO [43,2%]	NO [7,5%]
N.d. [2,2%]	N.d. [1,2%]

Il lavoratore si presenta senza datore di lavoro [3,7%] B

Reiezione della domanda: situazione di irregolarità insanabile [1,7%]

Il lavoratore si presenta con il datore di lavoro originario [86,9%]

Il lavoratore si presenta con un nuovo datore di lavoro [7,7%]

RILASCIO DI UN PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO (DURATA 1 ANNO)

DOPO 1 ANNO DAL RILASCIO

Si dichiara disoccupato e ha la proroga del permesso fino a 6 mesi [1,6%]

Rinnova con un datore falso [1,9%]; Altro [9,6%]

Rinnova il permesso con il datore originario [60%]

Rinnova il permesso con un nuovo datore [26,8%]

irregolarità insanabile [n.d.]

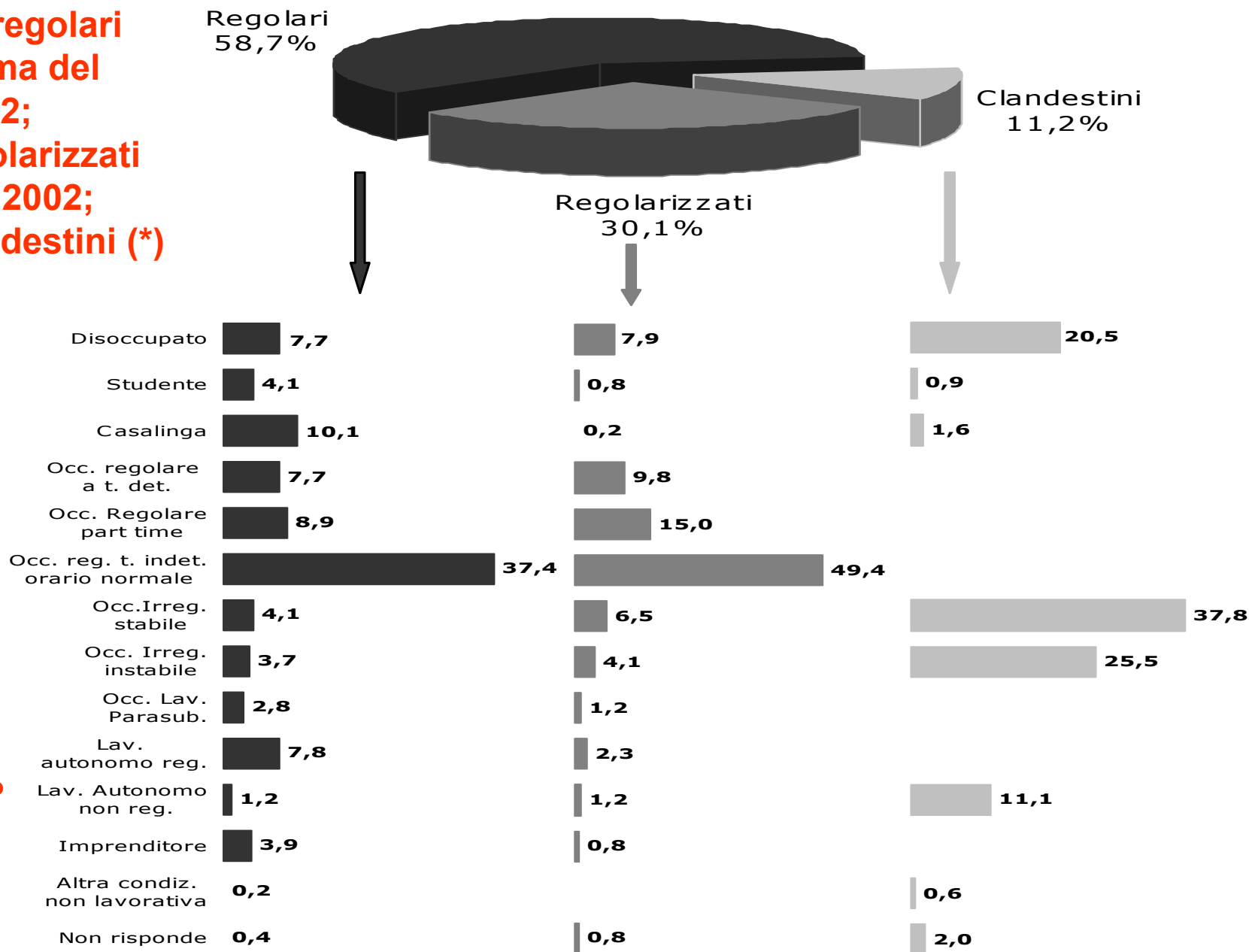
in possesso di un permesso di soggiorno [91,4%]: il 53,8% ha regolare rapporto di lav. subordinato e il 27,7% si dichiara lav. autonomo o imprenditore; altro 29,6%

in possesso di un permesso di soggiorno [98,5%]: l'80% ha regolare rapporto di lav. subordinato, il 6,3% si dichiara lav. autonomo o imprenditore; altro 13,1%

SITUAZIONE AL 31.7.05: OLTRE 125MILA PRESENTI CON PERMESSO DI SOGGIORNO REGOLARE

Condizione degli stranieri presenti in Italia al 1° luglio 2005:

- a) già regolari prima del 2002;
- b) regolarizzati nel 2002;
- c) clandestini (*)



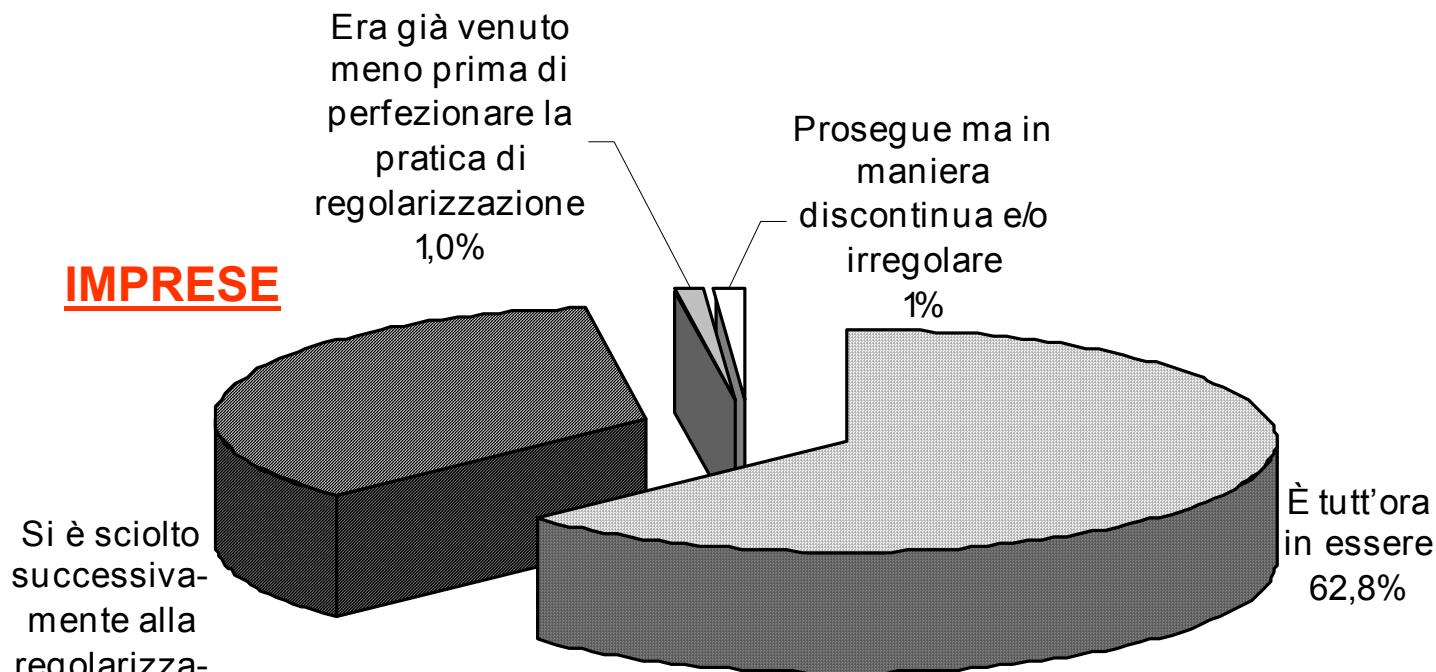
(*)
Immigrati
senza
permesso
di
soggiorno
sia nel
2002, sia
nel 2005

Indagine sui datori di lavoro che hanno regolarizzato nel 2002 uno o più lavoratori stranieri in Italia. Esito delle risposte alla domanda: “Per quali motivi aveva deciso di dare lavoro a un immigrato irregolare?”

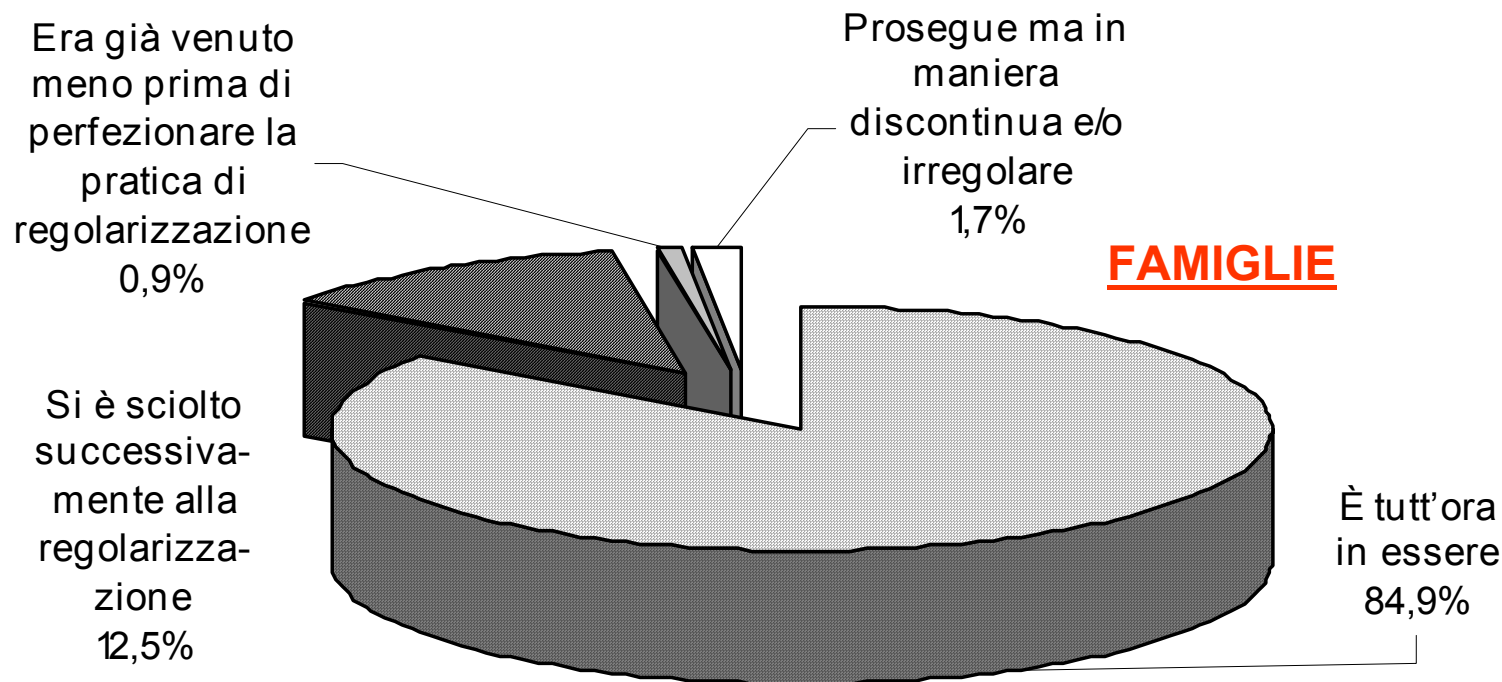
	<i>I e II scelta imprese (V.%)</i>	<i>I e II scelta famiglie (V.%)</i>
Costava meno	10,5	17,0
Per fare fronte a un fabbisogno immediato dell'azienda	46,7	--
Per far fronte a una situazione di emergenza familiare	--	28,5
Non erano disponibili altri lavoratori adatti a quel tipo di impiego	36,9	46,7
Era dotato di una particolare capacità professionale	11,4	--
Era un lavoratore molto capace	--	22,4
Era un lavoratore con molta voglia di lavorare	40,6	33,5
Per metterlo alla prova prima di assumerlo regolarmente	7,5	7,2
Non era colpa sua se la legge sulle migrazioni è così restrittiva	6,5	8,6
Ho seguito l'esempio di altri/e imprenditori/famiglie	10,5	14,0
Può essere licenziato in qualsiasi momento	0,5	0,8
Altro	10,2	6,4

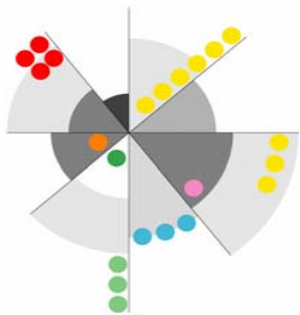
**Stato del
rapporto di
lavoro per cui è
stata chiesta la
regolarizzazione
nel 2002
(composizione
percentuale)**

IMPRESE



FAMIGLIE





ISMU



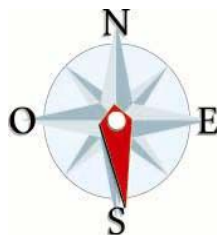
“ Esiti della regolarizzazione nelle regioni meridionali e percorsi di mobilità geografica e professionale dei lavoratori regolarizzati ”

prof. *Vincenzo Cesareo*
Fondazione ISMU

Roma, 27 aprile 2006



UNIONE EUROPEA



Obiettivo Sud



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

